

CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA COMPLETO HPLC – HRMS DA DESTINARE AL LABORATORIO RICERCA FARMACI E RESIDUI DELL’IZSVE.

CIG LOTTO	5411868EBD
Numero gara:	5283507
Ente Appaltante Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie Viale dell’Università n. 10, 35020, Legnaro (PD) tel. 049/8084232 fax 049/8084399 sito Internet: www.izsvenezie.it pec: izsvenezie@legalmail.it	
RUP Dott. Davide Violato Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione beni e servizi Tel.: 049 8084232 email: dviolato@izsvenezie.it	
Referente tecnico della gara Dott. Roberto Angeletti - Responsabile della SCS2 – Chimica Tel: 049 8084346 email: rangeletti@izsvenezie.it	
Termine perentorio presentazione offerte	Ore 12,00 del 10 Gennaio 2014
Prima seduta pubblica di apertura delle offerte	Ore 9,30 del 17 Gennaio 2014

Sommario

GLOSSARIO.....	2
PREMESSA.....	2
Art. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
Art. 2 – CARATTERISTICHE DELL’APPALTO.....	4
Art. 3 – LIMITI STRUTTURALI E VINCOLI TECNICI	7
Art. 4 – SICUREZZA.....	7
Art. 5 – MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE.....	7
Art. 6 – ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	7
Art. 7 – COLLAUDO.....	11
Art. 8 – CONSEGNA, MESSA IN FUNZIONE E FORMAZIONE	12
Art. 9 – GARANZIA FULL RISK.....	13
Art. 10 – ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA....	13
Art. 11 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO, MODALITA’ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	14
Art. 12 – INADEMPIMENTI E PENALI.....	15

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
Art. 14 – RECESSO.....	18
Art. 15 – RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	18
Art. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO	18
Art. 17 – REVISIONE DEI PREZZI	19
Art. 18 – FORO COMPETENTE	19
Art. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	19
Art. 20 – SICUREZZA SUL LAVORO – DUVRI	20
Art. 21 – DISPOSIZIONI FINALI	20

GLOSSARIO

- **STAZIONE APPALTANTE:** Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in seguito denominato semplicemente S.A. ovvero IZSve;
- **FORNITORE, AGGIUDICATARIO, APPALTATORE, IMPRESA O IMPRESA AGGIUDICATARIA:** concorrente che risulterà aggiudicatario dell'appalto;
- **REFERENTE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** colui che, all'interno dell'organizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, è stato incaricato di seguire l'esecuzione del contratto;
- **DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:** colui che verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'affidatario per conto della stazione appaltante;
- **STRUMENTAZIONE:** sistema conforme alla normativa vigente, in grado di effettuare le attività previste nel presente Capitolato;
- **ASSISTENZA TECNICA:** attività a carico della ditta aggiudicataria comprendente operazioni iniziali quali trasporto ed installazione, la messa in funzione, ed operazioni periodiche quali la manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria e gli aggiornamenti con nuovi *release* del programma.
- **MANUALI D'USO:** in lingua italiana o inglese;
- **FORMAZIONE DEL PERSONALE:** adeguata formazione del personale deve essere effettuata presso la sede centrale dell'IZSve, per la durata minima di una settimana ricomprendendo anche l'abilitazione ai software di gestione dati. La formazione deve garantire il completo addestramento all'uso del sistema e delle strumentazioni. L'addestramento dovrà essere eseguito da personale qualificato e la qualificazione del personale addestrato dovrà essere certificata dalla ditta.

PREMESSA

La SCS2 – Chimica dell'IZSve opera quale supporto tecnico-scientifico ai piani di sicurezza alimentare con specifico riferimento al controllo ufficiale degli alimenti, ai piani di monitoraggio regionale e all'attività di ricerca. In particolare, il Laboratorio Ricerca Farmaci e Residui facente parte della suddetta struttura svolge attività di analisi relativamente alla ricerca di residui di farmaci, autorizzati e vietati, nei tessuti target degli animali da reddito,

nei prodotti alimentari, monitorando anche la presenza dei principi attivi negli alimenti ad uso zootecnico e svolgendo altresì attività di sviluppo metodologico e di ricerca.

Al fine di eseguire tali attività con caratteristiche analitiche elevate e tempi di refertazione brevi, il Laboratorio in parola necessita di un sistema a cromatografia liquida in alta pressione, abbinato ad un analizzatore di massa ad alta risoluzione di tipo Q-ToF o Q-Orbitrap, da utilizzare per molteplici attività, quali la conferma della presenza di residui di farmaci veterinari o contaminanti organici, l'identificazione di sostanze incognite, l'impiego nell'ambito di studi di metabolomica e proteomica.

L'utilizzo di un sistema così costituito garantisce un'elevata affidabilità delle analisi di residui in tracce, la possibilità di eseguire approcci analitici alternativi per l'evidenziazione di trattamenti illeciti e l'identificazione di sostanze farmacologicamente attive di nuova introduzione nel mercato clandestino.

Al fine di eseguire tali attività con il livello di efficienza così illustrato, l'IZSVe intende individuare un aggiudicatario con il quale stipulare un contratto avente ad oggetto la fornitura di un sistema HPLC/HRMS, costituito da un sistema HPLC abbinato ad un analizzatore di massa ad alta risoluzione di tipo Q-ToF o Q-Orbitrap con possibilità di eseguire esperimenti MS/MS. Si precisa che la strumentazione fornita dall'aggiudicatario dovrà essere munita di garanzia *full risk* per **12 mesi**, decorrenti dal collaudo della strumentazione, e che alla scadenza della suddetta garanzia l'aggiudicatario dovrà altresì fornire il servizio di manutenzione e assistenza tecnica *full risk* per **2 anni** nei termini in seguito individuati.

La gara è effettuata ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., in recepimento delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture ed è soggetta ad ogni altra disposizione nazionale e comunitaria legislativa o regolamentare applicabile, dal disciplinare di gara, dal presente capitolato speciale d'oneri e dagli allegati che ne formano parte integrante.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere, modificare, revocare oppure riaprire i termini di cui alla presente gara, senza che le Ditte invitate possano sollevare diritti o eccezioni di sorta.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato tecnico disciplina l'affidamento della fornitura di un sistema completo HPLC/HRMS, costituito da un sistema HPLC abbinato ad un analizzatore di massa ad alta risoluzione di tipo Q-ToF o Q-Orbitrap con possibilità di eseguire esperimenti MS/MS.

Tale sistema dovrà avere ad oggetto le seguenti componenti:

- 1) **sistema U-HPLC** conforme alle caratteristiche in seguito specificate caratterizzato da un livello tecnologico avanzato e dal rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- 2) **spettrometro di massa** tipo Q-ToF o Q-Orbitrap conforme alle caratteristiche in seguito specificate caratterizzato da un livello tecnologico avanzato e dal rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
- 3) *software e hardware* di gestione unico per il controllo globale delle funzioni dell'HPLC e dell'analizzatore di massa e software per l'analisi di dati e metadati prodotti come di seguito indicati;

- 4) **possibilità di collegamento con il sistema di rete dell'IZSve** (le specifiche tecniche saranno illustrate alle concorrenti in sede di sopralluogo obbligatorio preventivo, secondo le modalità indicate nel Disciplinare).

L'aggiudicatario della procedura di gara in parola dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- a) il trasporto del bene;
- b) la consegna del sistema presso il Laboratorio Ricerca Farmaci e Residui della SCS2, situato al piano primo - edificio F, stanza 44 dell'IZSve, sito in Viale dell'Università 10 – 35020 Legnaro (PD);
- c) l'installazione della strumentazione con successiva verifica della corretta funzionalità (collaudo);
- d) la formazione rivolta al personale utilizzatore per l'utilizzo del bene;
- e) la **garanzia full risk**, valida per **12 mesi**, la quale dovrà comprendere interventi illimitati su chiamata con inclusa eventuale sostituzione delle parti difettose e un servizio di assistenza analogo a quello fornito per il contratto descritto di seguito **eccetto l'intervento annuale di manutenzione ordinaria preventiva;**
- f) il **servizio di manutenzione ed assistenza tecnica full risk per i 2 anni successivi**, operante alla scadenza del periodo di garanzia sopra citato, avente ad oggetto le seguenti prestazioni:
 - disponibilità continua di servizio di supporto telefonico prioritario per assistenza tecnica ed applicativa;
 - numero illimitato di interventi su richiesta per visite correttive *on site* quando l'utente riscontri la non corretta utilizzabilità dello strumento e disponga il "fuori servizio";
 - copertura totale delle spese sostenute dalla ditta per l'esecuzione dell'attività di assistenza tecnica, e in particolare:
 - a) sostituzione di parti di ricambio, incluse le parti consumabili che costituiscono parte integrante della fornitura (ad eccezione delle vials e delle bottiglie di solvente);
 - b) manodopera che contempra le ore di lavoro necessarie all'intervento;
 - c) costi di trasferta sostenuti dal personale tecnico inviato dalla ditta;
 - fornitura gratuita di aggiornamenti dei pacchetti *software* acquistati;
 - almeno un intervento annuale di manutenzione ordinaria preventiva che includa pulizia, sostituzione parti di maggior usura, taratura;
 - priorità di intervento garantita entro 72 ore dalla chiamata.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Il sistema oggetto della presente procedura sarà destinato al Laboratorio Ricerca Farmaci e Residui appartenente alla SCS2 - Chimica dell'IZSve e dovrà possedere le **caratteristiche minime a pena di esclusione** sotto indicate, fermo il principio di equivalenza ai sensi dell'art. 68, commi 4 e 7 del D. Lgs n. 163/2010 e s.m.i.

- 1) **Altezza massima del sistema: compatibile con una altezza utile della stanza pari a 271 cm** così come espressamente indicato all'art. 3 del presente Capitolato.

2) Sistema U-HPLC:

- sistema in grado di operare in condizioni di Ultra-HPLC, sia con colonne standard che con colonne di particelle il cui diametro è inferiore a $< 2 \mu\text{m}$, e di sopportare contropressioni di esercizio massime almeno pari a 900 bar;
- sistema a gradiente binario in alta pressione con possibilità di gestire almeno 4 solventi (2 alla volta);
- range di flusso in gradiente con sistema di pompe binario 10-1000 $\mu\text{l}/\text{min}$;
- sistema di degasaggio solventi senza uso di gas ;
- accuratezza di flusso $\leq 1\%$;
- precisione di flusso in % RSD $\leq 0,1\%$;
- gradiente – accuratezza della composizione $\leq 0,5\%$;
- gradiente – precisione della composizione (RSD%) $\leq 0,2\%$;
- volume morto (da pompe a colonna esclusa) $\leq 150 \mu\text{l}$;
- volume minimo iniezione autocampionatore 1 μl ;
- termostatazione vials in autocampionatore, campioni termostatabili tra 6°C e 40°C ;
- numero di posti, ≥ 90 posti, in autocampionatore vials da 1,5-2 ml;
- termostatazione colonna tra RT e 80°C ;
- effetto carry-over $\leq 0,005\%$.

3) Spettrometro di massa tipo Q-ToF o Q-Orbitrap:

- sorgenti di ionizzazione ESI o equivalente;
- minimo flusso di lavoro sorgente ESI 10 $\mu\text{l}/\text{min}$;
- massimo flusso di lavoro sorgente ESI 1000 $\mu\text{l}/\text{min}$;
- sorgente ESI riscaldabile con doppia desolvatazione con flusso di gas ausiliare potenziato per ottimizzare le fasi di desolvatazione, la resa di ionizzazione e consentire un ampio range dinamico di flusso anche con il 100% di soluzione acquosa;
- analizzatore di massa che consente l'analisi in modalità MS e MSMS, alla risoluzione massima, con esperimenti concatenati/simultanei;
- possibilità di operare in modalità di ionizzazione positiva e negativa;
- accuratezza di massa migliore in modalità di calibrazione interna $< 2 \text{ ppm}$;
- accuratezza di massa migliore durante 48 ore di esercizio con calibrazione esterna $< 4 \text{ ppm}$;
- massima risoluzione dell'analizzatore di massa ad alta risoluzione (FWHM) @ 400 m/z, richiesta minima > 50.000 ;
- velocità massima di acquisizione in modalità MS (50-6000) @ 50.000 di risoluzione @ 400 m/z, richiesta minima $\geq 1 \text{ Hz}$;

- disponibilità di un sistema di separazione di masse isobare sulla base della mobilità ionica (si precisa che tale **parametro è opzionale e non è richiesto come caratteristica minima a pena esclusione**);
- pompa a siringa per infusione;
- switch valve (tipo Rheodyne o Valco), disponibile e controllata da software, per indirizzare flussi verso scarico o analizzatore di massa.

4) **Hardware e software di gestione:**

- 2 sistemi *hardware* di ultima generazione per capacità di memoria *hard disk*, *ram* e velocità, di adeguata potenza: uno per impostazione/acquisizione dati e uno per elaborazioni complesse di dati, corredati di rispettive tastiere e *mouse*;
- 2 video LCD $\geq 21"$;
- disponibilità di almeno 2 schede di rete in ogni computer;
- *hard disk* esterno per stoccaggio dati ≥ 500 Gb;
- stampante laser a colori;
- *software* unico che consenta il controllo completo di tutte le funzioni gestionali e di verifica (read - back) mediante programma che operi in ambiente windows XP Professional o più innovativi; il *software* deve consentire il controllo globale delle funzioni dell'HPLC e dell'analizzatore di massa, la gestione quali - quantitativa dei dati cromatografici e spettrometrici (*tuning*, metodi strumentali, impostazioni sequenze, gestioni dati qualitativi e quantitativi);
- *software* per identificazione di sostanze sconosciute, basato sulle regole comunemente applicate per il riconoscimento della formula bruta (rapporti isotopici, doppi legami..) e con database di formule teoriche con stima dell'errore di accuratezza rispetto al dato teorico. Possibilità di includere informazioni anche mediante spettri MSMS. Accesso gratuito a database;
- *software* per studi di tipo metabolomico (statistica applicata ai dati cromatografici e di spettri di massa), disponibile con analisi dei RT e degli spettri mediante confronti tra popolazioni di dati e analisi multivariata guidata;
- *software* per studi di tipo proteomico, disponibile con analisi del pattern di frammentazione per l'identificazione di peptidi e proteine, in grado di effettuare anche analisi quantitativa comparativa anche mediante impiego di tags.

5) Relativamente alla **garanzia full risk, assistenza tecnica e manutenzione della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà garantire quanto indicato all'art. 1 lettera e) ed f) e al successivo art. 10.**

Si precisa che, come indicato nel Disciplinare, le concorrenti dovranno presentare documentazione tecnica esaustiva per ciascuna delle caratteristiche/prestazioni elencate in relazione al sistema offerto secondo le modalità indicate nel Disciplinare e nei relativi allegati.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la piena funzionalità del sistema fornito per tutta la durata del contratto, oltre che la conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza ed antinfortunistica.

Art. 3 – LIMITI STRUTTURALI E VINCOLI TECNICI

Il sistema completo HPLC/HRMS, oggetto della presenta procedura di gara, è destinato alla SCS2 e verrà installato all'interno del Laboratorio farmaci e residui stanza 44 – Laboratorio vegetali.

Come indicato nel precedente paragrafo, il Laboratorio sopra indicato presenta un'altezza pari a 271 cm, pertanto le ditte concorrenti dovranno considerare la sussistenza di tale vincolo strutturale nella formulazione dell'offerta che non potrà avere ad oggetto strumentazioni di altezza superiore .

Si precisa inoltre che la consegna e l'installazione della strumentazione richiederanno l'utilizzo di un montacarichi, presente nella Struttura, le cui dimensioni interne sono di cm 160x140x223 (lpxh), con una porta di cm 100x200 (lxh) e portata utile di 500 Kg.

In alternativa al montacarichi potranno essere utilizzate le scale esterne, in tal caso la ditta fornitrice dovrà essere dotata di un'attrezzatura adeguata che consenta la movimentazione del materiale fino al piano superiore e l'accesso al locale attraverso la porta esterna che presenta una luce utile di passaggio di cm 115x250 (le porte del laboratorio hanno dimensioni di cm 116x207 lxh). Qualora la ditta fornitrice intenda avvalersi di questa seconda opzione dovrà informare anticipatamente l'Ufficio Manutenzioni dell'IZSVe che provvederà alla predisposizione delle misure necessarie per le operazioni di carico.

Art. 4 – SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in parola, sono stati individuati i costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza pari ad € 1.000,00.

Art. 5 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., attribuendo **60** punti al fattore **prezzo** e **40** punti alla **qualità**.

Si precisa che la Commissione Giudicatrice appositamente nominata avrà la facoltà di richiedere ai candidati tutti i chiarimenti di giudizio che riterrà opportuni per l'elaborazione delle proprie valutazioni.

Art. 6 – ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Data la molteplicità dei parametri sia qualitativi che attinenti ad elementi economici (prezzo), i punteggi saranno attribuiti con l'utilizzo dei metodi e delle formule di seguito illustrati:

Punti Qualità (40 punti)

I punteggi relativi ai parametri qualitativi saranno attribuiti applicando la formula sotto riportata che prevede l'attribuzione dei punteggi in relazione al coefficiente della prestazione offerta variabile da 0 a 1.

$$C(a) = \sum n [W_i \cdot V(a)_i]$$

Legenda:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta "a"

Σn = sommatoria del numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al singolo criterio

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile da 0 a 1.

I punteggi relativi alla qualità saranno suddivisi nel seguente modo:

- a) 20 punti max relativi alle caratteristiche qualitative sottoelencate;
b) 20 punti max per le prove sperimentali eseguite dalle ditte concorrenti.

a) caratteristiche qualitative, i coefficienti $V(a)_i$ saranno così determinati:

SPETTROMETRO DI MASSA TIPO QqQ-TOF			
Caratteristica Tecnica	Richiesta Minimale	Coefficiente $V(a)_i$	Dato rilevato
Accuratezza di massa migliore in modalità di calibrazione interna (max 2 punti)	< 2 ppm	0,25	1,9÷1,6 ppm
		0,5	1,5÷1,1 ppm
		0,75	1,0÷0.7 ppm
		1,0	≤ 0.6 ppm
Accuratezza di massa migliore durante 48 ore di esercizio con calibrazione esterna (max 2 punti)	< 4 ppm	0,3	3.9÷3.1 ppm
		0.7	3.0÷2.1 ppm
		1,0	≤ 2.0 ppm
Massima risoluzione dell'analizzatore di massa ad alta risoluzione (FWHM) @ 400 m/z (max 10 punti)	> 50.000	0,1	≤ 55.000
		0,2	≤ 60.000
		0,3	≤ 65.000
		0,4	≤ 70.000
		0,5	≤ 75.000
		0,6	≤ 80.000
		0,7	≤ 85.000
		0,8	≤ 90.000
		0,9	≤ 99.000
Velocità massima di acquisizione in modalità MS (50-6000) @ 50.000 di risoluzione @ 400 m/z (max 4 punti)	≥ 1 Hz	0,25	1÷9 Hz
		0,5	10÷18 Hz
		0,75	19÷27 Hz
		1,0	≥ 28 Hz
Disponibilità di un sistema di separazione di masse isobare sulla base della mobilità ionica (max 2 punti)	opzionale	0,0	Non presente
		1,0	Disponibile

- b) per le prove sperimentali che dovranno essere eseguite dalle ditte concorrenti, in seguito illustrate, si precisa che consisteranno nell'analisi di campioni incogniti costituiti da soluzioni di composti organici in solvente puro o in estratto di matrice biologica, inviati dalla Stazione Appaltante. Le concorrenti dovranno analizzarli per identificarne il contenuto, almeno mediante l'identificazione della formula bruta, e/o la quantità presente.

PROVE SPERIMENTALI COMPARATIVE (max 20 punti)	
Durante la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice invierà, alle ditte partecipanti, campioni incogniti costituiti da soluzioni di composti organici in solvente puro o in estratto di matrice biologica: le ditte dovranno analizzarli per identificarne il contenuto (almeno mediante indicazione della formula bruta) e/o la quantità presente. Nello specifico dovranno essere eseguite le seguenti prove:	
prova 1: identificazione sostanze sconosciute via HRMS (max 6 punti)	
Richiesta	Risultato atteso
Analisi di più composti in modalità MS e MSMS sfruttando l'alta risoluzione	Formula bruta; identificazione
prova 2: simulazione studio con approccio metabolomico via HPLC/HRMS (max 10 punti)	
Richiesta	Risultato atteso
Analisi in LC/HRMS a condizioni prestabilite di un certo numero di sostanze in un certo numero di campioni, ed effettuazione di analisi statistica con approccio metabolomico	Identificazione formule brute delle sostanze rivelate e individuazione di picchi marcatori su base statistica applicando software strumentale
prova 3: quantificazione residui di farmaci veterinari (max 4 punti)	
Richiesta	Risultato atteso
Analisi quantitativa mediante HPLC/HRMS a condizioni prestabilite di uno o più analiti in un estratto matrice	Dati quantitativi di adeguata accuratezza e precisione

i coefficienti V(a)i saranno determinati mediante attribuzione discrezionale da parte della Commissione giudicatrice sulla base della seguente tabella di valutazione:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Insufficiente	0,0
Sufficiente	0,3
Buono	0,7
Ottimo	1,0

La Commissione giudicatrice opererà in forma collegiale attribuendo un unico coefficiente per ciascun parametro.

Nel caso in cui il numero di concorrenti sia inferiore a 3, per finalità di semplificazione, la Commissione si riserva di ridurre il numero delle prove sperimentali, fermo restando il punteggio massimo attribuibile pari a 20 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione e alla attribuzione dei singoli coefficienti per ciascun parametro, la Commissione giudicatrice procederà al calcolo, per ciascuna offerta, dell'indice di valutazione provvisorio relativo agli elementi di natura qualitativa (punteggio qualità), mediante utilizzo della formula sopra illustrata. L'indice di valutazione così ottenuto sarà successivamente trasformato in indice di valutazione definitivo mediante la cd. "riparametrazione" consistente nell'attribuzione del massimo punteggio alla migliore offerta e proporzionalmente degli ulteriori punteggi agli altri concorrenti.

Punti Prezzo (60 punti)

L'attribuzione del punteggio relativo al fattore prezzo verrà così ripartito:

- Componente 1) 50 punti per l'offerta economica relativa alla fornitura della strumentazione;
- Componente 2) 10 punti per l'offerta economica relativa al servizio di assistenza e manutenzione *full risk* biennale.

La formula per l'attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo per ciascuna delle componenti sopra elencate è la seguente:

$$X_p = \frac{P_i * C}{P_o}$$

Legenda:

- X_p = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo in relazione al prezzo offerto per ciascuna componente
- P_i = prezzo più basso
- C = coefficiente attribuito al fattore prezzo (50 o 10)
- P_o = prezzo offerto

Al termine il RUP procederà, per ciascuna offerta, alla somma dei punteggi attribuiti per ogni componente offerta e, laddove necessario, procederà alla riparametrazione del punteggio complessivo assegnato a ciascuna offerta, mediante attribuzione del punteggio massimo (60 punti) alla migliore offerta e punteggi proporzionali alle restanti offerte.

Considerato come la stazione appaltante ha indicato un importo di spesa presunta e non una base d'asta, sono ammissibili anche offerte di importo pari o lievemente superiore all'importo presunto; la Stazione Appaltante si riserva di accettare tali offerte in relazione alla loro congruità e nel rispetto del budget previsto per l'acquisizione in parola.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione qualitativa ed in sede di valutazione del prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo (qualità/prezzo) si terrà conto del punteggio prezzo più alto. A parità di punteggio

complessivo e di qualità si procederà a richiedere un'offerta migliorativa e si aggiudicherà al prezzo minore. Nel caso in cui nessun concorrente intenda migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'offerta economica dovrà essere formulata, secondo le modalità indicate nel Disciplinare, utilizzando il modulo predisposto dalla stazione appaltante "OFFERTA ECONOMICA" (**Allegato B al Disciplinare**– offerta economica) con indicazione di quanto segue:

- quotazione del sistema completo, costituito dal sistema U-HPLC abbinato allo spettrometro di massa, espressa in cifre e lettere, comprensivo del costo della strumentazione e della garanzia *full risk* per la durata di 12 mesi. Si precisa che la quotazione relativa alla fornitura dovrà essere comprensiva di ogni onere relativo all'esecuzione della stessa, incluse tutte le spese riguardanti il confezionamento, l'imballaggio, il trasporto, la consegna al piano, il posizionamento, l'installazione sul luogo di destinazione, il collaudo e la formazione degli operatori interni, inoltre la garanzia *full risk* avrà il contenuto specificato dall'offerente nella documentazione tecnica (Busta C) e si intende altresì comprensiva di tutti gli oneri che possano derivare in capo all'Istituto da eventuali interventi effettuati durante la garanzia e inclusi nella stessa, quali, a titolo meramente esemplificativo e senza alcuna pretesa di esaustività, diritti di chiamata, sostituzione del materiale costo della manodopera, trasferta. Non saranno accettati in alcun caso ulteriori addebiti in capo all'Istituto connessi con o comunque derivanti da tali interventi;
- quotazione relativa al servizio di manutenzione e assistenza tecnica *full risk* per ulteriori 2 anni, decorrenti dalla scadenza degli iniziali 12 mesi coperti dalla garanzia *full risk* di cui sopra. Tale importo dovrà comprendere tutte le spese, i costi e ogni altro onere relativo, connesso o comunque derivante dagli interventi effettuati durante il periodo di vigenza contrattuale che risultino inclusi nel servizio di manutenzione ed assistenza da espletarsi secondo le modalità indicate all'art. 1, lettere e) ed f).

Nell'offerta economica la ditta dovrà altresì specificare che l'offerta economica è stata formulata nel rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro.

L'Istituto aderisce alle recenti sentenze in tema di costi relativi alla sicurezza (Consiglio di Stato, sezione III, n. 5070 del 18 Ottobre 2013; TAR Puglia Bari, sezione II, n. 1429 del 22 ottobre 2013) ritenendo pertanto **non** necessario che gli operatori economici indichino i costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008) e i costi relativi al personale (art. 82, comma 3 bis).

Art. 7 – COLLAUDO

Il sistema oggetto del presente appalto dovrà essere sottoposto ad un preliminare collaudo (verifica di conformità) a cura e spese dell'aggiudicatario o di un suo delegato, da eseguirsi presso il Laboratorio Ricerca Farmaci e Residui della sede centrale dell'IZSVe.

L'approvvigionamento in parola si intenderà accettato a tutti gli effetti dalla data di avvenuta effettuazione, con esito positivo, del collaudo del sistema. Da tale data decorrerà la fatturazione relativa all'utilizzo della strumentazione.

Il collaudo e l'installazione del sistema dovrà avvenire, presso il Laboratorio sopra indicato, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, salvo diverse disposizioni.

Il collaudo dovrà accertare che il sistema offerto corrisponda a quanto dichiarato in sede di offerta, verificando il regolare funzionamento dell'attrezzatura nelle reali condizioni ambientali.

Durante la fase di collaudo la ditta aggiudicataria dovrà fornire, a titolo gratuito e senza alcun onere per la stazione appaltante, tutto il materiale necessario alla definitiva messa a punto di tutte le metodiche sulla strumentazione fornita, oltre alla necessaria assistenza tecnica. Ogni costo derivante dalle operazioni di prove tecniche di funzionamento e collaudo è a carico dell'aggiudicatario (mano d'opera del tecnico specializzato, set iniziale di funzionamento, uso delle apparecchiature di simulazione e misura, ecc.).

Terminato il montaggio e le prove tecniche di funzionamento, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione all'Istituto. Entro 2 giorni lavorativi decorrenti dal termine delle operazioni di collaudo, salvo esigenze di ripetizione che dovessero emergere durante il collaudo, dovrà essere redatto il verbale di collaudo alla presenza del personale utilizzatore e collaudatore. Tale verbale certificherà il superamento positivo del collaudo e conterrà la descrizione dettagliata delle apparecchiature messe a disposizione; la firma del soggetto aggiudicatario e la controfirma del Responsabile della struttura interessata che certificherà che l'attrezzatura è utilizzabile in piena sicurezza, in quanto il sistema offerto, completo e correttamente funzionante, è conforme a quanto dichiarato in sede di offerta e ne consente formalmente l'utilizzo.

In caso di esito negativo la fornitura sarà considerata "non conforme" e l'Istituto concederà 20 giorni lavorativi all'aggiudicatario per la sostituzione di quanto necessario a garantire l'operatività del sistema. Allo scadere dei 20 giorni, verranno applicate le penali previste dal presente Capitolato.

In presenza di sistemi non conformi all'offerta ovvero non rispondenti ai requisiti richiesti, l'aggiudicazione verrà annullata e l'affidamento in parola spetterà al secondo concorrente in graduatoria, previa escussione della cauzione definitiva.

Sino alla consegna ed installazione della fornitura presso il Laboratorio Ricerca Farmaci e Residui dell'IZSVe, eventuali danni o furti, saranno a carico del fornitore, conseguentemente l'Istituto non risponderà in caso di furto o smarrimento, fatte salve le responsabilità direttamente perseguibili.

Art. 8 – CONSEGNA, MESSA IN FUNZIONE E FORMAZIONE

Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, o entro il termine diversamente indicato, dovrà essere eseguita la consegna e completa installazione del sistema completo presso la sede centrale dell'IZSVe, previa intesa con il Responsabile del Laboratorio richiedente, dott. Roberto Angeletti (tel. 0498084346 – email: rangeletti@izsvenezie.it).

La consegna si intende porto franco presso la sede centrale; le spese di imballo, trasporto esterno ed interno, montaggio, allacciamento alle linee di alimentazione e collaudo sono a carico dell'aggiudicatario.

Il fornitore deve obbligatoriamente consegnare attrezzature e componenti conformi all'offerta, unitamente ai relativi manuali d'uso, se possibile in lingua italiana; qualora siano introdotte innovazioni, l'aggiudicatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Istituto e deve fornire l'attrezzatura innovata senza maggiori oneri (es. aggiornamenti o nuove versioni *software*). L'Istituto si riserva il diritto di valutare a proprio insindacabile

giudizio se accettare le innovazioni migliorative offerte a parità di condizioni economiche o pretendere la consegna conforme all'offerta.

La strumentazione dovrà essere trasportata ed installata (escluse opere edili, idrauliche e di alimentazione elettrica con posa e predisposizione di eventuali condutture vuote e delle canalizzazioni per i casi di collegamento in rete, lavori che saranno eseguiti a cura e spese degli Istituti sulla base delle informazioni fornite dall'aggiudicatario) al franco di ogni rischio e spesa.

Con la consegna della strumentazione il concorrente si impegna a fornire, senza ulteriore corrispettivo, i relativi schemi elettrici e meccanici, nonché i manuali d'uso ed ogni altra documentazione tecnica idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento delle apparecchiature (se possibile in lingua italiana).

Costituisce onere dell'aggiudicataria la preventiva verifica dell'idoneità, nei luoghi di installazione, delle condizioni che consentano il trasporto, l'installazione ed il collaudo della strumentazione. La ditta sarà responsabile, sia nei confronti degli operatori sia nei confronti degli utenti, della perfetta esecuzione dell'installazione e della completa rispondenza del materiale a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di protezione.

Il termine di consegna si intende dunque compiuto quando tutte le parti delle strumentazioni saranno consegnate, assemblate per il funzionamento e collaudate.

L'aggiudicataria dovrà effettuare un corso di addestramento per gli utilizzatori di almeno 1 settimana anche in blocchi successivi, comprensivo anche dei pacchetti *software* richiesti per riconoscimento sostanze sconosciute, la metabolomica e la proteomica) presso la sede centrale di Legnaro (PD); le giornate saranno concordate previo accordo telefonico con il Responsabile del Laboratorio utilizzatore.

A seguito del corso di formazione ed affiancamento agli utenti (che dovrà essere effettuato da personale qualificato, previa certificazione in tal senso dell'aggiudicataria), dovrà essere rilasciata attestazione dell'avvenuta attività, sottoscritta dal Responsabile del laboratorio e dell'incaricato della fornitrice.

Art. 9 – GARANZIA FULL RISK

La fornitura si intende coperta da **garanzia full risk per il termine di 12 mesi**; tale termine di garanzia decorrerà dalla data di verifica della corretta funzionalità del bene ("collaudo") ed avrà ad oggetto le prestazioni di cui all'art. 1, lettera e). Pur restando a carico del fornitore l'obbligo di garanzia per vizi e per difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.) in relazione ai beni offerti, nonché per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), si invita la ditta partecipante a dare indicazioni dettagliate sul contenuto della garanzia nell'offerta che presenta, precisando quali siano le parti che saranno oggetto di sostituzione, come richiesto nel Disciplinare.

Art. 10 – ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA

Alla scadenza degli iniziali 12 mesi di garanzia *full risk*, indicati nel paragrafo precedente, la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assistenza e la manutenzione tecnica *full risk* avente ad oggetto le prestazioni indicate all'art. 1, lettera f).

Si precisa altresì che l'aggiudicataria dovrà garantire il servizio di assistenza e manutenzione straordinaria per 5 giorni la settimana (da lunedì a venerdì), dalle ore 8:00 alle ore 17:00; gli interventi tecnici volti al ripristino del funzionamento delle apparecchiature dovranno essere assicurati entro 72 ore solari e consecutive dalla chiamata, esclusi i festivi e prefestivi e completati nel minor tempo possibile.

E' tollerato un massimo di 5 gg lavorativi di fermo dei sistemi, pena la risoluzione, fatte salve particolari situazioni da rendere note con congruo anticipo.

Art. 11 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni avverrà previa presentazione di regolare fattura, che dovrà recare in evidenza la causale del pagamento ed essere intestata all'IZSVe.

Il pagamento delle prestazioni spettanti avverrà secondo le seguenti modalità:

- **pagamento fornitura strumentazione**: il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione, per tale intendendosi la verifica della corretta funzionalità del bene (cd. Collaudo).

- **pagamento servizio manutenzione Full Risk**: il pagamento sarà effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione, per tale intendendosi la verifica della esatta esecuzione del servizio, la quale sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

Rapporto di intervento: la verifica di conformità sarà effettuata sulla base del relativo rapporto d'intervento, rilasciato dalla ditta aggiudicataria al termine delle operazioni e controfirmato per accettazione dal Responsabile del Laboratorio ovvero da suo delegato. Copia di tale rapporto dovrà essere trasmesso all'Istituto unitamente alla fattura. Per i soli interventi di manutenzione preventiva, il rapporto d'intervento dovrà specificamente attestare l'effettiva esecuzione da parte della ditta di tutte le attività ed i controlli previsti dalle *check list* presentate unitamente all'offerta.

Fatturazione del canone di manutenzione: il canone di manutenzione potrà essere fatturato solo successivamente all'effettiva esecuzione del servizio. Pertanto l'aggiudicataria dovrà inviare le fatture secondo la periodicità degli interventi che verrà concordata in sede di contratto e solo successivamente all'effettiva esecuzione degli interventi cui la fattura afferisce. In caso di contratto *full-risk* o di contratto avente ad oggetto esclusivamente interventi correttivi, il canone dovrà essere fatturato dalla ditta a conclusione del periodo di competenza. Si precisa che la **ditta aggiudicataria non potrà in alcun caso procedere all'emissione di fattura anteriormente all'effettiva esecuzione dell'intervento cui la fattura afferisce. La fatturazione anticipata non farà pertanto sorgere in capo all'Istituto alcun obbligo di pagamento; in tal caso i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricezione del rapporto d'intervento attestante lo stesso.**

Le fatture dovranno essere indirizzate e intestate espressamente all'IZSVe, indicando espressamente (anche nei documenti di accompagnamento) il numero d'ordine e il CIG; in relazione alle fatture relative al servizio di manutenzione e assistenza si precisa che in

sede di contratto verrà indicata la periodicità di emissione degli ordini. Eventuali servizi aggiuntivi, parti consumabili e pezzi di ricambio non ricompresi nel contratto che siano stati utilizzati durante gli interventi verranno fatturati separatamente, previa espressa autorizzazione da parte dell'Istituto.

Per i pagamenti di importo superiore a € 10.000,00, la liquidazione del corrispettivo è subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 2008 e s.m.i.

Esecuzione del servizio: il servizio avverrà seconda la periodicità e con le modalità previste nel contratto di affidamento. La data e l'orario degli interventi dovranno essere previamente concordate dalla ditta aggiudicataria con i Responsabili dei Laboratori presso i quali sono ubicate le strumentazioni oggetto del servizio ovvero con i referenti da questi nominati; in assenza di previo accordo l'Istituto di riserva di vietare alla ditta l'accesso ai locali e l'effettuazione dell'intervento. Nel caso in cui il contratto preveda anche interventi correttivi o a chiamata, gli stessi saranno attivati su richiesta dei Responsabili/Referenti dei Laboratori che contatteranno a tal fine direttamente la ditta fornitrice.

Pezzi di ricambio: pezzi di ricambio la cui fornitura e sostituzione saranno ricomprese nel contratto di affidamento dovranno essere nuovi di fabbrica e originali (prodotti dalla casa madre della strumentazione oggetto del servizio).

Si precisa inoltre che l'aggiudicatario dovrà garantire a titolo gratuito, per tutta la vigenza contrattuale, l'aggiornamento tecnico e l'assistenza relativamente alla strumentazione, oltre all'assistenza tecnico scientifica nei termini indicati nel "Glossario", inoltre, l'aggiudicataria dovrà garantire per tutta la vigenza contrattuale gli interventi di manutenzione preventiva nei termini specificati nel Glossario.

Resta fermo che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la ditta Aggiudicataria potrà sospendere l'esecuzione delle prestazioni.

La ditta Aggiudicataria si impegna a presentare, su richiesta dell'Istituto interessato, le specifiche e i chiarimenti che dovessero ritenere utili.

Art. 12 – INADEMPIMENTI E PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile all'Amministrazione, o a causa di forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna, installazione, messa in esercizio e verifica di funzionalità delle strumentazione, assistenza e manutenzione, l'Istituto ha facoltà di applicare all'aggiudicatario una penale giornaliera pari a € 100,00 (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno. A partire dal trentunesimo giorno di ritardo del completamento della fornitura e del montaggio o dell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto, previo incameramento del deposito cauzionale.

L'Istituto si riserva in sede di "collaudo" il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa dei beni alle caratteristiche tecniche richieste dall'Istituto nonché risultanti dall'offerta della ditta e dal successivo. La firma per ricevuta, posta al momento della consegna dei beni, non impegnerà in alcun modo l'Istituto all'accettazione degli stessi.

Nel caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento del servizio di assistenza e manutenzione *full risk* l'Istituto provvederà a contestare l'inadempimento alla ditta

fornitrice la quale dovrà adempiere entro e non oltre **5 giorni** solari consecutivi alla ricezione della contestazione, fermo quanto disposto dal successivo articolo titolato “*Risoluzione del contratto*”.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei servizi alla periodicità e alle caratteristiche tecniche richieste dall'Istituto nonché risultanti dai documenti di gara e dall'offerta della ditta medesima al momento della loro effettiva esecuzione. Il controllo di esatto adempimento del servizio sarà effettuato da parte del personale dell'Istituto addetto. L'eventuale sottoscrizione da parte del personale d'Istituto di qualsivoglia report o altro documento della ditta al termine dell'effettuazione della singola prestazione non impegnerà in alcun modo l'Istituto all'accettazione del servizio.

Nel caso di effettuazione del servizio con modalità differenti rispetto a quelle previste dai documenti di gara, dall'offerta della ditta e dal successivo contratto di affidamento, l'Istituto provvederà a contestare l'inesatto adempimento alla ditta aggiudicataria, la quale dovrà adempiere entro e non oltre **5 giorni** solari consecutivi alla ricezione della predetta contestazione, fermo quanto previsto dal successivo articolo titolato “*Risoluzione del contratto*”. La valutazione dell'adempimento della ditta avverrà con riferimento ai termini e alle condizioni previste dai documenti di gara e dall'ulteriore documentazione della procedura, nonché del successivo contratto di affidamento.

Fermo quanto sopra esposto, nel caso di inadempimento o inesatto adempimento, l'Istituto si riserva di applicare una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tutti i termini previsti dal successivo contratto di affidamento per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse saranno da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del successivo contratto di affidamento, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali. Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione alla ditta.

Si precisa che in considerazione della particolare natura del contratto di affidamento che seguirà l'aggiudicazione della procedura in parola e attesa l'essenzialità del tempestivo e esatto adempimento di ciascuna delle attività che compongono le sopraindicate prestazioni, l'inadempimento o il ritardato o inesatto adempimento anche di una singola attività sarà considerato alla stregua di inadempimento, inesatto o ritardato adempimento della totalità della prestazione oggetto di contratto e calcolata di conseguenza sull'intero importo contrattuale.

Nel caso in cui le penali accumulate **superino il 10%** (dieci per cento) dell'importo annuale minimo presunto per l'affidamento della procedura in parola la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, previo incameramento del deposito cauzionale. Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione del servizio l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c. Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto ovvero mediante richiesta alla ditta di emissione di apposita nota di accredito.

Art. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla risoluzione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e ss., con automatico incameramento della cauzione e con riserva di risarcimento danni, nel caso di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, salva ogni altra azione che l'Istituto riterrà opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei casi previsti di seguito senza che il Fornitore possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- attribuzione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione delle singole prestazioni sopra descritte o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffide formali;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge;
- violazione dell'obbligo del segreto d'ufficio da parte del personale della società aggiudicataria su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie prestazioni;
- fermo dei sistemi per un periodo superiore ai 5 giorni, in assenza di valida giustificazione;
- avvio di procedura fallimentare nei confronti del Fornitore, cessione dell'azienda per cessazione attività, concordato preventivo (eccetto avvio di procedura ai sensi dell'art. 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del Fornitore;
- sopravvenute cause di incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- in caso di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni trasmesse in sede di presentazione dell'offerta.

In caso di violazione degli obblighi previsti dall' art. 2, comma 3 e dall'art. 17 del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR 62/2013) la stazione appaltante contesterà per iscritto la condotta all'appaltatore che avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro un termine di 10 giorni: ove queste non siano presentate o risultassero non accoglibili la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire le prestazioni per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile.

In caso di risoluzione sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura oggetto dell'appalto a terzi in danno dell'impresa.

Art. 14 – RECESSO

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere unilateralmente, prima della scadenza naturale del termine, dal contratto stipulato, ai sensi degli artt. 1671 c.c., salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 gg., a mezzo racc. A/R, qualora intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura.

La stazione appaltante si riserva, senza alcuna possibilità di rivalsa da parte dell'aggiudicatario, di sospendere la fornitura e di recedere dal contratto nel caso di variazione degli indirizzi tecnico-scientifici e diagnostici, nonché in caso di variazione delle esigenze dell'Istituto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può, in ogni caso, recedere dal contratto per motivi di pubblico interesse, ovvero, in relazione a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza (es: mutamenti normativi nel settore dei controlli ufficiali); l'Istituto si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto qualora in corso di esecuzione dello stesso sopravvengano iniziative da parte delle Centrali Regionali di Committenza o attivazione, da parte di Consip S.p.A., di una convenzione avente ad oggetto i beni e/ o servizi relativi all'approvvigionamento in parola. In tal caso, il diritto di recesso dovrà essere esercitato dall'Istituto con le modalità sopra descritte con un preavviso minimo di 15 giorni.

Art. 15 – RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di non far luogo comunque all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti alla procedura in corso e senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di danni, indennità o compensi si qualsiasi tipo.

Art. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto al Fornitore di **cedere** totalmente o parzialmente a terzi il contratto stipulato con l'Amministrazione aggiudicatrice, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Il Fornitore si obbliga a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi variazione che si verificasse nella titolarità della stessa. In difetto, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione aggiudicatrice per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare, per qualsiasi causa avvenga e anche se sia fatta pubblicazione nei modi di legge.

È ammesso il subappalto ai sensi e ai limiti di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. La ditta che desideri avvalersi del subappalto dovrà specificamente dichiarare, all'atto dell'offerta mediante utilizzo dell'apposito modulo allegato al Disciplinare di gara (**Allegato D**) quali parti della fornitura e del servizio intende subappaltare; tale dichiarazione dovrà essere allegata alla restante documentazione amministrativa.

Il subappalto è sottoposto ad autorizzazione dell'Istituto con le modalità, i termini e nei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile.

Nel caso di subappalto, è fatto obbligo alla ditta affidataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta affidataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri della ditta aggiudicataria che rimane l'unica responsabile nei confronti delle Amministrazioni committenti di quanto subappaltato.

Art. 17 – REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento al servizio di manutenzione ed assistenza tecnica è ammessa la revisione dei prezzi, ex art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, sulla base di un'istruttoria svolta dal RUP.

Art. 18 – FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia, che dovesse insorgere tra il soggetto aggiudicatario e l'IZSVe non risolte in via extragiudiziale, sarà competente il Tribunale di Padova.

Art. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con la stipulazione del contratto la ditta si impegnerà ad osservare, senza eccezione o riserva alcuna, tutti gli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari contenuta nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

In particolare l'appaltatore assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge.

L'appaltatore si impegnerà a dare immediata comunicazione alla S.A. ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

A tal proposito si specifica che:

- in seguito dell'individuazione del miglior offerente, la ditta affidataria dovrà inviare all'Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati utilizzati per operazioni finanziarie relativi alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno, altresì, comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi. I conti correnti possono essere utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra;
- in tutti i documenti fiscali dovranno essere indicati gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento.
- gli obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche sono estesi, altresì, agli eventuali subappaltatori/subfornitori/subcontraenti.
- clausola risolutiva espressa: tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente

tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

- verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 20 – SICUREZZA SUL LAVORO – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 81/2008 al contratto sarà allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle Interferenze (DUVRI) che indica le misure necessarie per eliminare i rischi da interferenze tra le attività di tutti i datori di lavoro.

La ditta aggiudicataria si impegna a nominare, entro 10 giorni dal perfezionamento del contratto, il nominativo del referente tecnico della sicurezza, il quale dovrà curare il coordinamento delle prestazioni contrattuali alla luce di quanto indicato nel DUVRI.

Il Referente tecnico della sicurezza è il riferimento della ditta aggiudicataria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

La ditta aggiudicataria, a sua cura e spese, è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti che gli stessi devono compiere, per quanto di competenza in relazione ai rischi intrinseci alla natura delle attività da svolgere.

La ditta aggiudicataria s'impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso della fornitura prevista nel presente Capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008.

La ditta aggiudicataria deve aver predisposto prima dell'avvio del contratto il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto all'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.

La ditta aggiudicataria si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento unico della valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) derivanti dall'attività appaltata.

Il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto, provvederà, a redigere il documento unico di valutazione rischi da interferenze, che dovrà essere controfirmato dalla ditta aggiudicataria.

Art. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si rinvia al Codice Civile, al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al Codice Penale con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art. 355 del Codice Penale "Inadempimento di contratti di pubbliche forniture", alla legge n. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le leggi ed i regolamenti che disciplinano l'attività dell'Istituto.



L'aggiudicatario si conforma a propria cura e spese alle disposizioni legislative e regolamentari che dovessero essere emanate dalle competenti Autorità in materia di fornitura oggetto della presente procedura.

L'aggiudicatario s'impegna ad osservare leggi, decreti, regolamenti e precisazioni che saranno emanati dai pubblici poteri italiani o dalle competenti autorità dell'U.E. in qualsiasi forma ed in qualsivoglia materia (sicurezza del lavoro, assunzioni obbligatorie, trattamento normativo ed economico del personale, trattamento dei dati personale, ecc.).

È vietata la cessione del credito a terzi pena la risoluzione del contratto.

Tutte le eventuali spese di bollo ed ogni altra spesa attinente al presente atto saranno a carico dell'aggiudicatario.

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, le comunicazioni, la corrispondenza e quant'altro prodotto dall'Appaltatore nell'ambito del contratto dovranno essere trasmessi esclusivamente in lingua italiana, viceversa sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Timbro e firma per accettazione

.....